



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/01/2008

=====

ADDI' 16/01/2008 NELLA SALA DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
ROMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Marco	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: COSTA - DALIA - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 15

Oggetto:

Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, avente ad oggetto: "Comune di Roma - RECUPERO DELL'EDIFICIO COMPARTIMENTALE DI VIA MARSALA, ROMA - Cambio di destinazione d'uso dell'edificio sito in via Marsala/p.za dei Cinquecento, in variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente ed a modifica delle N.T.A. del P.R.G. adottato".





15 18 GEN. 2008 *llg*

Oggetto: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, avente ad oggetto: "Comune di Roma – RECUPERO DELL'EDIFICIO COMPARTIMENTALE DI VIA MARSALA, ROMA - Cambio di destinazione d'uso dell'edificio sito in via Marsala/p.za dei Cinquecento, in variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente ed a modifica delle N.T.A. del P.R.G. adottato".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che con Ordinanza del Sindaco del 26 aprile 2000 n. 89 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 396/90, l'Accordo di Programma concernente la riqualificazione dell'area della Stazione Tiburtina;

Che, in particolare, il suddetto Accordo di Programma all'art. 3 recita testualmente "Con riferimento all'intervento inserito nel Programma Roma Capitale, Riqualificazione Stazione Termini, ed alla scheda dell'Accordo di Programma Quadro approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 237 del 17 dicembre 1999 attinente l'area della Stazione Termini nel quadro degli obiettivi del P.R.G. e del Programma Roma Capitale, tesi a rilocalizzare le attività direzionali al di fuori del Centro Storico, per l'edificio di proprietà F.S. S.p.A. prospiciente Piazza dei Cinquecento, lato Via Marsala (...omissis...) sarà consentita con separato Accordo di Programma ex art. 27 della Legge 142/90, la trasformazione della destinazione d'uso, da quella attuale ad attività ricettive a carattere alberghiero, ammettendo inoltre anche in assenza di P.P. gli interventi edilizi diretti, volti ad adeguare l'immobile al nuovo uso, comunque nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela di beni di interessi monumentali ed in materia di parcheggi";

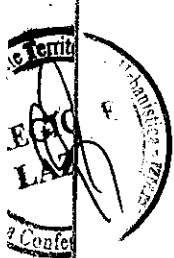
Che conseguentemente il Sindaco ha ritenuto di promuovere la sottoscrizione di un Accordo di Programma con la Regione Lazio ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

Che in merito all'oggetto dell'Accordo di programma l'Amministrazione Comunale ha formulato gli indirizzi al Sindaco con Deliberazione consiliare n. 238 del 19 settembre 2005;

Che l'edificio oggetto dell'accordo, prospiciente Piazza dei Cinquecento, lato Via Marsala, distinto al N.C.E.U. al foglio 482 particella 62, è inserito nella zona C (ridimensionamento viario ed edilizio) del Piano Regolatore vigente, mentre il Piano Regolatore adottato inserisce l'ambito tra i capisaldi architettonici e urbani (CI);

Che sul Programma e sulle connesse varianti alle N.T.A. del P.R.G. vigente ed alle N.T.A. del P.R.G. adottato, l'Amministrazione comunale ha acquisito i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi positivamente il 18 novembre 2004;





15 18 GEN. 2008 *ly*

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto;

Della deliberazione di C.C. di Roma n. 238 del 19 settembre 2005;

Del verbale della Conferenza dei Servizi del 18 novembre 2004 e dei relativi allegati;

Degli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

CONSIDERATO

Che l'interesse pubblico dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione di tale Programma, in difformità dalle norme urbanistiche vigenti ed adottate, si sostanzia nel decongestionamento dell'area centrale della città;

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

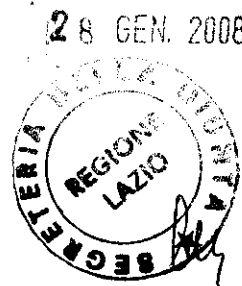
All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa, di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, avente ad oggetto: "Comune di Roma - RECUPERO DELL'EDIFICIO COMPARTIMENTALE DI VIA MARSALA, ROMA - Cambio di destinazione d'uso dell'edificio sito in via Marsala/p.za dei Cinquecento, in variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente ed a modifica delle N.T.A. del P.R.G. adottato".

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N.15... ly
DEL 18 GEN. 2008

Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, avente ad oggetto:
"Comune di Roma – RECUPERO DELL'EDIFICIO COMPARTIMENTALE DI
VIA MARSALA, ROMA- Cambio di destinazione d'uso dell'edificio sito in via
Marsala/p.za dei Cinquecento, in variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente ed a
modifica delle N.T.A. del P.R.G. adottato".



PREMESSO

Che con Ordinanza del Sindaco del 26 aprile 2000 n. 89 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 396/90, l'Accordo di Programma concernente la riqualificazione dell'area della Stazione Tiburtina;

Che, in particolare, il suddetto Accordo di Programma all'art. 3 recita testualmente "Con riferimento all'intervento inserito nel Programma Roma Capitale, Riqualificazione Stazione Termini, ed alla scheda dell'Accordo di Programma Quadro approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 237 del 17 dicembre 1999 attinente l'area della Stazione Termini nel quadro degli obiettivi del P.R.G. e del Programma Roma Capitale, tesi a rilocalizzare le attività direzionali al di fuori del Centro Storico, per l'edificio di proprietà F.S. S.p.A. prospiciente Piazza dei Cinquecento, lato Via Marsala (...omissis...) sarà consentita con separato Accordo di Programma ex art. 27 della Legge 142/90, la trasformazione della destinazione d'uso, da quella attuale ad attività ricettive a carattere alberghiero, ammettendo inoltre anche in assenza di P.P. gli interventi edilizi diretti, volti ad adeguare l'immobile al nuovo uso, comunque nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela di beni di interessi monumentali ed in materia di parcheggi";

Che l'edificio di cui trattasi, prospiciente Piazza dei Cinquecento, lato Via Marsala, distinto al N.C.E.U. al foglio 482 particella 62, è inserito nella zona C (ridimensionamento viario ed edilizio) del Piano Regolatore vigente, mentre il Piano Regolatore adottato inserisce l'ambito tra i capsaldi architettonici e urbani (CI);

Che, in particolare, l'art. 6 delle Norme Tecniche del P.R.G. vigente, al punto 4, prevede che le zone C comprendenti tutti gli isolati prospicienti Piazza dei Cinquecento, da Via Marghera a Via Gaeta, sul lato di Via Marsala, e da Via Cattaneo al Largo Villa Peretti, sul lato di Via Giolitti, dovranno essere oggetto di un Piano Particolareggiato o altro strumento attuativo;

Che, inoltre, l'art. 34 delle Norme Tecniche del P.R.G. adottato esclude, al punto 4, lett. a), la destinazione turistico ricettiva tra quelle compatibili nell'ambito;

Che si rende quindi necessario apportare una variante sia alle N.T.A. del P.R.G. vigente che alle N.T.A. del N.P.R.G. adottato;

Che per quanto riguarda la citata variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente, il punto 4 dell'art. 6 va integrato come segue: dopo le parole "della località", inserire le seguenti parole: "l'ambito distinto al foglio 482 del N.C.E.U. particella 62 e l'annessa corte particella 194 comprendente l'edificio con accessi principali lungo Via Marsala e la sua



pertinenza a verde sulla quale insistono i reperti archeologici sarà oggetto di un progetto unitario che prevede la trasformazione della destinazione d'uso a struttura ricettiva di carattere alberghiero dell'edificio e la sistemazione a verde della porzione antistante i reperti archeologici, mentre le residue porzioni limitrofe all'edificio stesso saranno destinate a parcheggio”;

Che, inoltre, occorre integrare il punto 4, lettera a) dell'art. 34 delle N.T.A. del P.R.G. adottato nel modo seguente: dopo le parole “turistico-ricettive”, aggiungere le seguenti parole: “ad eccezione dell'edificio distinto al N.C.E.U. foglio 482 particella 62, per il quale è ammessa la destinazione d'uso a struttura ricettiva alberghiera”;

Che l'interesse pubblico dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione di tale intervento, in difformità dalle norme urbanistiche vigenti ed adottate, si sostanzia nel decongestionamento dell'area centrale della città, attraverso il cambiamento della destinazione d'uso dell'edificio da sede degli uffici delle F.S. S.p.A. a struttura ricettiva di tipo alberghiero;

Che, a seguito della sottoscrizione, in data 29 marzo 2001, del contratto rep. n. 62271, rogito n. 12021 notaio Castellini, la Società Grandi Stazioni S.p.A. è divenuta proprietaria dell'edificio di cui trattasi;

Che, così come comunicato con nota prot. n. 17479 del 7 agosto 2003, la Società Grandi Stazioni S.p.A. delegava il Gruppo Ranucci Finanziaria e Partecipazione S.r.l. a compiere tutte le operazioni necessarie all'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento del cambio di destinazione d'uso di cui al progetto e a richiedere il rilascio degli assensi, comunque denominati, necessari all'avvio dei lavori e che, sulla base del medesimo atto di delega lo stesso il Gruppo Ranucci Finanziaria e Partecipazione S.r.l. ha presentato al Comune di Roma, Dipartimento VI, U.O. n. 6, il progetto finalizzato al cambio di destinazione d'uso dell'edificio prospiciente Piazza dei Cinquecento, lato Via Marsala;

Che il suddetto progetto è stato esaminato dagli Uffici dell'Amministrazione e che l'esito dell'istruttoria ha comportato la richiesta di documentazioni integrative e di modeste precisazioni progettuali;


Che tale richiesta è stata successivamente recepita e, pertanto, la Società Grandi Stazioni S.p.A. ha predisposto per l'invio nuovi elaborati e documentazione integrativa, sottoscritti per approvazione anche dalla F.S. S.p.A. (ora R.F.I. S.p.A.), già sottoscrittrice del precedente Accordo di Programma;

Che l'intervento previsto interessa sia l'edificio che il lotto pertinenziale, comprendente anche le preesistenze archeologiche, e consiste in interventi leggeri per il rispetto della attuale tipologia architettonica che ben si presta alla nuova destinazione ed in particolare prevede:

Piano interrato (nuova costruzione) per mq. 128 mc. 779,52;

Piano interrato (cambio destinazione da deposito a uffici) per mq. 224,8 mc. 723,57;

Piano terra (cambio destinazione da deposito a uffici) per mq. 48 mc. 160,00;



Piano primo (cambio destinazione da deposito a uffici) per mq. 200,4 mc. 780,15;
Piano coperture (da deposito a bar dell'albergo) per mq. 173,66 mc. 863,30;

Che si prevede inoltre di demolire al piano interrato e al piano terra mc. 773,95 di superfetazioni ed analoga operazione interessa anche il piano di copertura per mc. 698 al fine di ripristinare la sagoma originaria dell'edificio;

Che, nella sostanza, i lavori riguarderanno la chiusura dell'attuale varco dell'edificio realizzato nell'immediato secondo dopoguerra utilizzato per far transitare la linea tranviaria poi dismessa;

Che tale chiusura comporta un incremento di volumetria, rispetto alla consistenza attuale, per il quale è necessario prevedere il soddisfacimento dello standard dei parcheggi che è stato calcolato sia con i parametri del P.R.G. vigente, sia con i parametri del P.R.G. adottato;

Che, come si evince dalla Relazione Tecnica, il fabbisogno di parcheggi, secondo lo standard del P.R.G. vigente, è risultato maggiore rispetto a quello già soddisfatto dalle opere esistenti per mq. 641 e verrà a sua volta soddisfatto attraverso la destinazione a parcheggio dell'area posta in testata di Via Marsala che sviluppa mq. 991;

Che in sede di progetto esecutivo la configurazione dell'accesso al parcheggio dovrà essere concordata con il Dipartimento VII – U.O. n. 6 del Comune di Roma come richiesto dal Dipartimento stesso con note prot. n. 40080 del 4 dicembre 2003 e prot. n. 22158 del 23 giugno 2004, con le quali il medesimo Dipartimento ha espresso parere di massima favorevole al progetto;

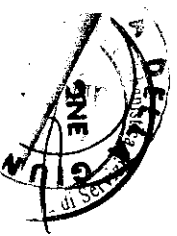
Che il progetto stesso è stato trasmesso dal Dipartimento VII – U.O. n. 6, del Comune di Roma, con nota prot. n. 5992 del 20 ottobre 2004, alla Soprintendenza Archeologica di Roma, alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Roma, alla Regione Lazio, alla Azienda A.S.L. Roma C, per la valutazione del medesimo in sede di Conferenza dei Servizi prevista in data 18 novembre 2004;

Che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma ha comunicato, con nota prot. n. 32448 dell'8 novembre 2004, di condividere, in relazione al progetto presentato, l'intento di regolare l'uso dell'area limitrofa alle mura, la soluzione progettuale che allontana le aree di parcheggio e l'intento di creare un'area di verde attrezzato attigua al più cospicuo dei tratti murari conservati, dettando prescrizioni;

Che in data 18 novembre 2004, presso il Comune di Roma – Dip. IV. – U.O. n. 6 si è svolta la Conferenza di Servizi inerente l'opera di cui in oggetto;

Che, nella medesima Conferenza, la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Roma ha espresso parere favorevole, con prescrizioni da recepire in sede di ulteriore progettazione;

Che la Azienda U.S.L. Roma C, con nota prot. n. 1405 del 17 novembre 2004, ha espresso parere favorevole di massima con prescrizioni, confermato in sede di Conferenza di Servizi del 18 novembre 2004;



Che, per quanto attiene all'individuazione di elementi di pregio architettonico da salvaguardare, saranno eventualmente fornite, in sede di progettazione esecutiva, indicazioni e prescrizioni da parte della Sovrintendenza ai Beni Culturali – Ufficio Monumenti Medievali e Moderni del Comune di Roma la quale, con nota prot. n. 12846 del 22 luglio 2004, ha espresso parere favorevole in linea di massima sul progetto

Che la Regione Lazio – Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Ambito metropolitano, con nota n. 184041/2004 del 25 gennaio 2005, ha espresso parere favorevole al progetto;

Che, in considerazione della particolarità dell'intervento, che richiede un'azione coordinata di più soggetti, tenuto conto dell'interesse pubblico dello stesso e della necessità di pervenire in tempi brevi alla riqualificazione funzionale ed urbanistica dell'area, il Sindaco ha ritenuto di promuovere la sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

Che, a norma dell'art. 24 dello Statuto, il Sindaco assume le determinazioni in ordine agli accordi di programma promossi dall'Amministrazione Comunale sulla base degli indirizzi deliberati dall'organo competente a pronunciarsi in merito all'intervento oggetto dell'accordo di programma, espressi con Deliberazione C.C. n. 238 del 19 settembre 2005;

Che il provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 18 gennaio 2006 al 16 febbraio 2006, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n. 38/99 e s.m.i. e che nel periodo suddetto non sono state presentate osservazioni;

Tutto ciò premesso e considerato le parti convengono e stipulano quanto segue:

Il Comune di Roma rappresentato dal Sindaco p.t.


La Regione Lazio rappresentata dal Presidente della Regione Lazio p.t.:

Articolo 1 (Oggetto dell'Accordo)

Tutto quanto riportato nelle premesse forma parte integrale e sostanziale del presente Atto, che ha per oggetto: "Comune di Roma – RECUPERO DELL'EDIFICIO COMPARTIMENTALE DI VIA MARSALA, ROMA - Cambio di destinazione d'uso dell'edificio sito in via Marsala/p.za dei Cinquecento, in variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente ed a modifica delle N.T.A. del P.R.G. adottato".

Articolo 2 (Approvazioni)

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dai seguenti elaborati, parte integrante del presente atto, assentiti in Conferenza di Servizi:

- 
- Relazione Tecnica;
 - Tavola unica Recupero dell'edificio compartimentale di Via Marsala (Contenente Stato di fatto, Progetto, Demolizioni e Ricostruzioni).

L'intervento previsto interessa sia l'edificio che il lotto pertinenziale, comprendente anche le preesistenze archeologiche, e consiste in interventi leggeri per il rispetto della attuale tipologia architettonica che ben si presta alla nuova destinazione ed in particolare prevede:

Piano interrato (nuova costruzione) per mq. 128 mc. 779,52;
Piano interrato (cambio destinazione da deposito a uffici) per mq. 224,8 mc. 723,57;
Piano terra (cambio destinazione da deposito a uffici) per mq. 48 mc. 160,00;
Piano primo (cambio destinazione da deposito a uffici) per mq. 200,4 mc. 780,15;
Piano coperture (da deposito a bar dell'albergo) per mq. 173,66 mc. 863,30;

E' prevista inoltre la demolizione al piano interrato e al piano terra di mc. 773,95 di superfetazioni ed analoga operazione interessa anche il piano di copertura per mc. 698 al fine di ripristinare la sagoma originaria dell'edificio;

I lavori riguardano la chiusura dell'attuale varco dell'edificio realizzato nell'immediato secondo dopoguerra utilizzato per far transitare la linea tranviaria poi dismessa;

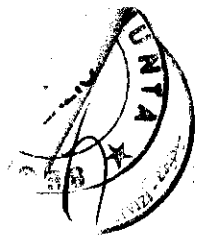
La suddetta chiusura comporta un incremento di volumetria, rispetto alla consistenza attuale, per il quale è necessario prevedere il soddisfacimento dello standard dei parcheggi che è stato calcolato sia con i parametri del P.R.G. vigente, sia con i parametri del P.R.G. adottato;

Il fabbisogno di parcheggi, secondo lo standard del P.R.G. vigente, è risultato maggiore rispetto a quello già soddisfatto dalle opere esistenti per mq. 641 e verrà a sua volta soddisfatto attraverso la destinazione a parcheggio dell'area posta in testata di Via Marsala che sviluppa mq. 991;

In sede di progetto esecutivo la configurazione dell'accesso al parcheggio dovrà essere concordata con il Dipartimento VII come richiesto dal Dipartimento stesso con note prot. n. 40080 del 4 dicembre 2003 e prot. n. 22158 del 23 giugno 2004;

L'area comprendente i reperti archeologici, lungo il fronte di Piazza dei Cinquecento, di concerto con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma sarà attrezzata con idonei elementi di valorizzazione (informazione e illuminazione) definiti in sede di progetto esecutivo;

Per quanto attiene all'individuazione di elementi di pregio architettonico da salvaguardare, in sede di progettazione esecutiva, saranno recepite eventuali indicazioni e prescrizioni da parte della Soprintendenza Comunale e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali di Roma;



Articolo 3

(Approvazione delle varianti alle N.T.A. di P.R.G.)

Sono di conseguenza approvate ad ogni effetto di legge e salva la ratifica espressa le varianti alle N.T.A. del P.R.G. vigente ed alle N.T.A. del P.R.G. adottato con deliberazione C.C. n. 33/03.

Per quanto riguarda la citata variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente, il punto 4 dell'art. 6 delle stesse va integrato come segue: dopo le parole "della località", inserire le seguenti parole: "l'ambito distinto al foglio 482 del N.C.E.U. particella 62 e l'annessa corte particella 194 comprendente l'edificio con accessi principali lungo Via Marsala e la sua pertinenza a verde sulla quale insistono i reperti archeologici sarà oggetto di un progetto unitario che prevede la trasformazione della destinazione d'uso a struttura ricettiva di carattere alberghiero dell'edificio e la sistemazione a verde della porzione antistante i reperti archeologici, mentre le residue porzioni limitrofe all'edificio stesso saranno destinate a parcheggio;

Per quanto riguarda inoltre le N.T.A. del P.R.G. adottato occorre integrare il punto 4, lettera a) dell'art. 34 nel modo seguente: dopo le parole "turistico-ricettive", aggiungere le seguenti parole: "ad eccezione dell'edificio distinto al N.C.E.U. foglio 482 particella 62, per il quale è ammessa la destinazione d'uso a struttura ricettiva alberghiera;

Articolo 4

(Verifica e/o V.I.A.)

Prima del rilascio del permesso a costruire, ai sensi della vigente normativa nonché ai sensi della D.G.R. 2546/2000, dovrà essere valutata la necessità di attivare la procedura di Verifica e/o V.I.A..

Articolo 5


(Prescrizioni)

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma:

La realizzazione di quei lavori previsti dal progetto aventi modesto impatto nel sottosuolo dovrà essere preceduta dai necessari saggi archeologici, che potranno comportare la possibilità di modifiche sostanziali nell'ubicazione e nelle caratteristiche tecniche delle opere.

Le successive fasi progettuali dovranno essere discusse con l'ufficio della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma anche prima della formalizzazione,



allo scopo di individuare congiuntamente le soluzioni più appropriate per la tutela sia del sottosuolo archeologico che delle Mura Serviane.

Per esse, in particolare, oltre a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le esigenze che si verranno via via individuando, occorrerà definire in maniera puntuale le caratteristiche e le modalità del limite di rispetto, ivi quello al confine con il parcheggio; occorrerà inoltre concordare un uso regolato di tutte le aree ad esse limitrofe, assicurando anche la necessaria manutenzione mediante l'elaborazione di un piano specifico da sottoporre all'ufficio della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma.

Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Roma

Nel progetto definitivo, in particolare per quanto riguarda la definizione e tutela degli spazi esterni e della partizione di cui si prevede il completamento, individualizzata nell'attuale varco al pian terreno, dovrà essere posta particolare attenzione nella sistemazione dell'area prospiciente su via Marsala ed in quella lungo le mura Serviane. Dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza il progetto definitivo per l'esame di merito.

Comune di Roma – Sovrintendenza ai Beni Culturali – Ufficio monumenti medievali e moderni

Fermo restando la salvaguardia di tutti quegli elementi architettonici-decorativi originari, riscontrati durante il sopralluogo effettuato dalla Soprintendenza (quali marcapiani, cornici delle porte, scale ecc...), si rimanda ad approfondimenti successivi, da concordare congiuntamente, per quanto riguarda la realizzazione della hall di ingresso e per quello che concerne l'arredo urbano da attuarsi sull'affaccio verso Piazza dei Cinquecento con le presenze archeologiche adiacenti.

Azienda U.S.L. Roma C:

Ai fini dell'acquisizione del parere igienico di competenza sul progetto edilizio, occorre che vengano inoltrati al servizio XI Internazionale P.A.A.P. della A.U.S.L. RM C elaborati grafici in scala 1:100 (piante – sezioni – prospetti) con l'indicazione delle destinazioni d'uso ante e post operam dei singoli ambienti, nel rispetto dei requisiti igienico- sanitari previsti dalle normativa vigente.

Articolo 6

(Ratifica)

L'adesione del Sindaco all'Accordo medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Roma entro 30 giorni, a pena decadenza.



Articolo 7

(Approvazione)

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 5 il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Articolo 8

(Collegio di vigilanza)

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi saranno svolti da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Roma, o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale, e composto da un rappresentante per ciascuno degli Enti firmatari, designati dai medesimi.

Il Sindaco

Il Presidente della Regione Lazio.....

Roma,.....

